

# ULTIME NOTIZIE

«NOI NON CONSIDERIAMO NEUTRALI GLI STATI UNITI»

## Respinto a Kartum un progetto di mediazione degli Stati Uniti sul Sudan

Leggi speciali per processare le 60 personalità arrestate da Naghib — Gli intrighi diplomatici americani in Egitto, nei commenti di una agenzia di stampa francese

IL CAIRO, 15. — Il Ministro Fathy Radwan ha reso noto che leggi speciali saranno promulgate per il giudizio dei 62 uomini politici. Coloro che saranno dichiarati colpevoli di reati comuni saranno processati davanti a tribunali ordinari, e gli innocenti saranno rimessi in libertà sul posto.

Tra gli arrestati si trovano due principi, due ex premier, molti noti esponenti politici ed alcuni funzionari di palazzo reale. Radwan non ha però precisato tra quanto tempo avrà inizio il processo.

### «Buoni uffici U.S.A.»

Sull'attività dell'ambasciatore americano in Egitto, infatti, l'agenzia francese AFP ha diramato una lunga nota. «Sembra confermata», dice l'AFP, «che l'ambasciatore americano Jefferson Caffery, durante una visita da lui fatta giovedì al generale Naghib, gli abbia offerto i buoni uffici del suo governo nella controversia che oppone l'Egitto all'Inghilterra sia per la questione delle basi nella zona del Canale sia per il problema del Sudan».

Secondo gli ambienti egiziani, il Presidente del Consiglio avrebbe risposto che le due questioni verranno affrontate a suo tempo, vale a dire dopo che il governo avrà bene avviato i vari problemi di carattere interno che esso si propone di risolvere.

Si può constatare effettivamente che da quando, una settimana fa, egli ha assunto la carica di Presidente del Consiglio, il gen. Naghib ha dedicato tutta la sua attenzione ed i suoi sforzi alle questioni interne — nota l'AFP. — Si può quasi dire che degli affari esteri non si occupi sinora attivamente nessuno all'interno delle mura dell'ambasciatore americano.

Dopo aver ventilato l'ipotesi che il Dipartimento di Stato abbia incaricato Caffery di esporre al generale il punto di vista americano e al presidente di effettuare qualche sondaggio sul nuovo progetto di «organizzazione del Medio Oriente» avanzato dagli S. U., l'agenzia prosegue affermando che «inoltre, però, bisogna registrare una mossa fatta oggi a Kartum dal secondo segretario dell'ambasciata stessa, William Lakeland, accompagnato da una persona che sembra inviata da Washington in missione di informazione. Essa consiste nella proposta ad Ismail El Azhari (leader di una frazione del partito sudanese «Achiga» favorevole all'annessione all'Egitto) di un referendum sotto controllo di Stati Uniti, Svizzera e Svezia, quale potesse neutralizzare la potenza egiziana».

### Inglese e americani

Quale sarà l'atteggiamento del governo Naghib nei confronti del progetto di mediazione degli Stati Uniti? — si chiede ancora l'AFP. Essa sostiene che «nella zona del Canale si vive una specie di modus vivendi fra le forze britanniche e l'esercito egiziano», ma che «ciò non toglie che l'esercito egiziano, tale a dire il governo, resti ben deciso a recuperare la zona del Canale. Soltanto, l'esercito crede che il tempo lavori per l'Egitto e ritiene che Egitto ed Inghilterra abbiano maggiori probabilità di intendersi se gli altri non se ne occupano».

Sembra però — prosegue l'AFP — che questa non sia la opinione americana degli ambienti dell'ambasciata, dove si è invece persuasi che soltanto la mediazione degli Stati Uniti possa porre fine al contrasto e indurre l'Egitto ad aderire a un piano di difesa del Medio Oriente. In quanto al punto di vista britannico, esso sembra più vicino a quello egiziano che

non a quello americano. A Fayad — conclude l'AFP — al Q.G. delle forze inglesi, le iniziative del Dipartimento di Stato vengono molto criticate e si ricorda che nell'Iraq l'intervento degli Stati Uniti non è stato utile per la Gran Bretagna».

Viene annunziato intanto che il primo grande proprietario terriero egiziano che si è decisamente opposto alla riforma agraria, Abdel Lamum, sarà processato da uno speciale tribunale militare, entro questa settimana.

Abdel Lamum è un ex deputato egiziano, sindaco di Maghgha, nel Medio Egitto, il quale si è recato, alla testa di una ventina di armati, alla locale sede della polizia, sfidando le autorità pubbliche ad applicare la sua limitazione della proprietà agraria.

L'ex deputato sparava quindi qualche raffica di mitra a scopo intimidatorio, ma veniva so-

praffatto e arrestato dalle forze di polizia.

L'agenzia A.P. segnala infine che «l'idea di sostituire la monarchia egiziana con la Repubblica si va facendo strada in Egitto». Molti giornali si sono pronunciati in questo senso, invitando Naguib ad esaminare la questione.

### Oggi si riunisce il Parlamento iraniano

Esso dovrà pronunciarsi sulle proposte Truman-Churchill per il petrolio.

TEHERAN, 15. — Il primo ministro Mohamed Mossadeq farà domani al Parlamento, riunito in seduta straordinaria, una relazione sulla recente proposta anglo-americana sul petrolio.

In giornata, l'incaricato d'affari britannico Middleton, si era fatto ricevere da Mossadeq, ma questi si limitava a di-

chiarargli che la sua risposta ufficiale alle proposte di Washington e di Londra sarà contenuta nella dichiarazione che egli leggerà domani al Majlis. Questo atteggiamento conferma, secondo gli osservatori politici di Teheran, che la dichiarazione di Mossadeq ricalcherà le linee di quella che il primo ministro fece il 9 corrente, nel corso della quale denunciò la proposta Truman-Churchill.

Si nota, a questo proposito, che la radio e la stampa iraniana hanno, negli ultimi giorni, violentemente attaccato le proposte anglo-americane. Da parte sua, il famoso capo religioso Kasciani, rientrato dalla Mecca, ha detto che le proposte anglo-americane colpiscono «l'onore nazionale» dell'Iran.

«La Gran Bretagna e gli Stati Uniti — egli ha detto — non hanno il diritto di interferire negli affari persiani e nella disputa fra l'Iran e la compagnia petrolifera Anglo-Iranian Oil Co. (AIOC)».

IN UN MESE DI GUERRA IN COREA

## Van Fleet ha sacrificato venticinquemila soldati

Bombardamenti alla frontiera cinese — Ri condanna a morte 2 oppositori

TOKIO, 15. — La radio coreana di Pyongyang ha annunciato oggi che le truppe cino-coreane hanno messo fuori combattimento nel mese di agosto 25.258 soldati del corpo di spedizione americano, tra morti feriti e prigionieri. Tra essi 10.816 sono americani. Altre nazioni che hanno perso uomini in Corea comprendono la Corea del Sud con perdite per 12.855 uomini, la Gran Bretagna con 1049 e la Turchia con 178. Nello stesso mese — informa Radio Pyongyang, le truppe coreane hanno affondato due cacciatorpediniere, sette sloopzamine, tre navi da carico e distrutti 63 carri armati.

L'agenzia Nuova Cina informa dal canto suo che le forze aeree degli Stati Uniti

hanno continuato sistematicamente ad introdursi nello spazio aereo della Cina nord orientale.

Durante il periodo dal 26 agosto all'11 settembre, la aviazione americana ha effettuato 740 azioni in 130 ondate sulle città di Antung, su Ciunggho, Kwartien, Fengceng, Cian, Linkiang, Huanlung nella provincia di Liaoning sulla città di Yumen e sulla contea di Huicun, nella provincia di Kirin.

Il popolo cinese è estremamente indignato per queste provocatorie azioni degli aggressori americani.

Oggi, nuovi bombardamenti sono stati compiuti dalle superforze americane su Sinuju ed Hoeryong rispettivamente a tre e a un chilometro

dal confine cinese e quest'ultima a 40 miglia da quello sovietico. Altre formazioni hanno attaccato Ciorgin, al estremo nord della Corea, mentre, nei decollati di portacarri hanno attaccato piccoli centri della costa. Altri bombardamenti aeronavali sono stati effettuati contro Cinnampo, sulle coste del Mar Giallo.

Nel corso della riunione svoltasi oggi a Pan mun Jon tra gli ufficiali di collegamento, i rappresentanti coreani hanno consegnato due lettere di protesta agli ufficiali del corpo di spedizione imperialista.

La prima denuncia il lancio, da parte americana, di volantini propagandistici sulla zona neutra di Pan Mun Jon e numerosi atti provocatori compiuti dalla polizia americana contro quella popolare. La seconda, è una protesta ufficiale per l'assassinio di un prigioniero di guerra a Koje e per il ferimento di altri sette.

Da Fusan giunge intanto notizia che un tribunale di Si Man Ri ha condannato oggi alla pena di morte mediante impiccagione due prigionieri politici sud-coreani, il deputato Kim Shi Hyon e il leader di sinistra Ryu Shi Tai, «per aver tentato di assassinare lo scorso giugno il presidente Si Man Ri durante una pubblica cerimonia».

CON IL «QUEEN ELIZABETH»

## E' giunto a New York l'ambasciatore Zarubin

«Sono venuto a lavorare per la pace e la collaborazione fra i nostri due paesi»

NEW YORK, 15. — Il nuovo ambasciatore sovietico presso il governo americano, Georgi Zarubin, e il membro della delegazione sovietica presso l'ONU, Valerian Zorin, sono giunti oggi a New York, a bordo del «Queen Elizabeth».

Zarubin e Zorin hanno letto entrambi, alla radio e ai trasmettitori della televisione, un breve messaggio di benvenuto.

Zarubin si è detto lieto di tornare negli Stati Uniti ed ha dichiarato che dedicherà tutti i suoi sforzi al rafforzamento della pace ed alla collaborazione internazionale.

Dal canto suo, Zorin, nel corso di una breve intervista per la quale Zarubin gli ha fatto da interprete, ha detto: «La politica dell'Unione Sovietica è chiara. E' una politica di pace e di collaborazione con tutti i paesi. Tale segnerà ad essere il criterio

direttivo del mio governo nei lavori delle Nazioni Unite». Giunto a Washington, il nuovo ambasciatore Zarubin è stato nuovamente intervistato dai giornalisti, ai quali ha dichiarato: «Tutto ha mia attività di ambasciatore della Unione Sovietica consisterà nel cercare di migliorare e rafforzare la pace e la collaborazione fra i nostri due paesi».

### Visinski riceve l'ambasciatore americano

MOSCA, 15. — L'ambasciatore americano a Mosca, George Kennan, si è intrattenuto oggi con il ministro degli Esteri sovietico, Andrei Visinski, nel corso di una visita di cortesia.

L'incontro ha avuto luogo al Cremlino, a richiesta di Kennan, che partirà per Parigi per un breve soggiorno.

### Eden chiederà il rinvio della discussione all'ONU.

LONDRA, 15. — Secondo quanto l'AFP apprende in ambienti bene informati, la Gran Bretagna presenterà l'iniziativa di un'azione d'intesa a posteriori fino a dopo le elezioni presidenziali americane del 4 novembre qualsiasi dibattito all'ONU sulla Corea.

Eden e altri ministri degli Esteri dell'Europa occidentale e dei Paesi del Commonwealth ritardeberanno anche la loro partenza per gli Stati Uniti fino a dopo le elezioni americane.

L'ONU, come si ricorderà, deve discutere vari problemi inerenti alla Corea, ma uno dei più importanti per il quale si prevede un dibattito generale, riguarda il rimpatrio dei prigionieri di guerra, questione che ha bloccato i negoziati tra gli Stati Uniti e i coreani al rinvio avendo intenzione di sollecitare subito all'Assemblea nuove decisioni per un allargamento del conflitto. Essi, tuttavia, intendono evitare una discussione sui prigionieri. Ed oggi un comunicato del governo dichiara che Pan Mun Jon è «la sede appropriata» per le discussioni su tale argomento.

### Domani avrà luogo il Convegno dell'U. D. I.

La Segreteria Nazionale dell'Unione Donne Italiane ha convocato a Roma per i giorni 17-18 settembre il IV Congresso Nazionale dell'Organizzazione.

I lavori del convegno si apriranno con una relazione dell'on.le Maria Maddalena Rossi, Presidente dell'Unione Donne Italiane, sul seguente tema: «Bilancio e prospettive dell'attività delle donne italiane in difesa della Pace: iniziative e mezzi dell'UDI per realizzare la partecipazione di tutte le donne al Congresso del Popolo per la Pace».

Un altro argomento di largo interesse sarà rappresentato dalla discussione sul Congresso della Stampa femminile che si terrà a Roma il 20 e 21 ottobre, sotto la parola d'ordine: «Per una stampa che difenda la dignità della donna e la pace e sulla partecipazione dell'UDI ad esso».

Pietro Ingrao - direttore  
Piero Clementi - responsabile  
Stabilimento Tipogr. G.E.S.I.S.A.  
Via IV Novembre, 102

# La grande sfilata per le vie di Torino alla IV Festa nazionale dell'«Unità»



La Versilia ha portato nella sfilata una nota d'umorismo con le celebri maschere del carnevale di Viareggio



Sfilano le rappresentanze della F.G.C.I.



La delegazione romana che è stata particolarmente festeggiata



La Sicilia ha mandato a Torino i suoi carretti che portano dipinti sui loro fianchi le lotte dei lavoratori siciliani



Montanari piemontesi vestiti dei loro caratteristici costumi marciano al suono degli antichi strumenti popolari

### AL CONGRESSO DEGLI ILLUSIONISTI A GINEVRA

## L'italiano Moroso proclamato il più grande mago del mondo

GINEVRA, 15. — Un ex-sergente d'aviazione italiano Licio Moroso, di 32 anni, ha vinto oggi il Gran Premio del Congresso dei Maghi tenuto a Ginevra. Oltre al diploma il Moroso ha ricevuto anche un orologio del valore di circa 100 mila lire per la presentazione di alcuni trucchi che i giudici hanno affermato essere stati più convincenti per effetto spettacolare, per la semplicità di esecuzione e per l'abilità di manipolazione.

Il sergente Moroso, che è di San Daniele del Friuli, ha dichiarato di aver praticato la magia fin da ragazzo, ha cavato dalla gola palle colorate, scarpe e monete sufficienti per coprire una tavola.

Il primo premio per le invenzioni è stato vinto dall'ingegnere britannico Francis George Cleaver il quale ha stupito anche la giuria composta di maghi di larga fama e di solidi esperti, facendo volteggiare in aria una serie di dischi volanti «azionati dalla forza atomica» come egli ha detto, sen-

za che se ne potesse individuare il punto di sostegno.

Il primo premio per i «grandi trucchi» è andato a un prestigiatore professionista di Parigi conosciuto col nome di Miraldo. Egli non solo ha tagliato in due una ragazza viva, ma l'ha anche cremata. Miraldo ha fatto uscire la ragazza da un calderone di liquido bollente, che segata in due o polta bruciato i due tronconi. La sua vittima è stata comunque la prima a congratularsi con lui quando gli è stato assegnato il premio.

Lo svedese Carlo Tornedo ha vinto invece il primo premio per la categoria presentazioni dopo aver fatto materializzare dal niente, in aria, ben quattro pipe accese.

La massima distinzione per i trucchi da salotto è andata al danese Edeling che ha fatto piovere decine di farfalle dalle sue mani nude.

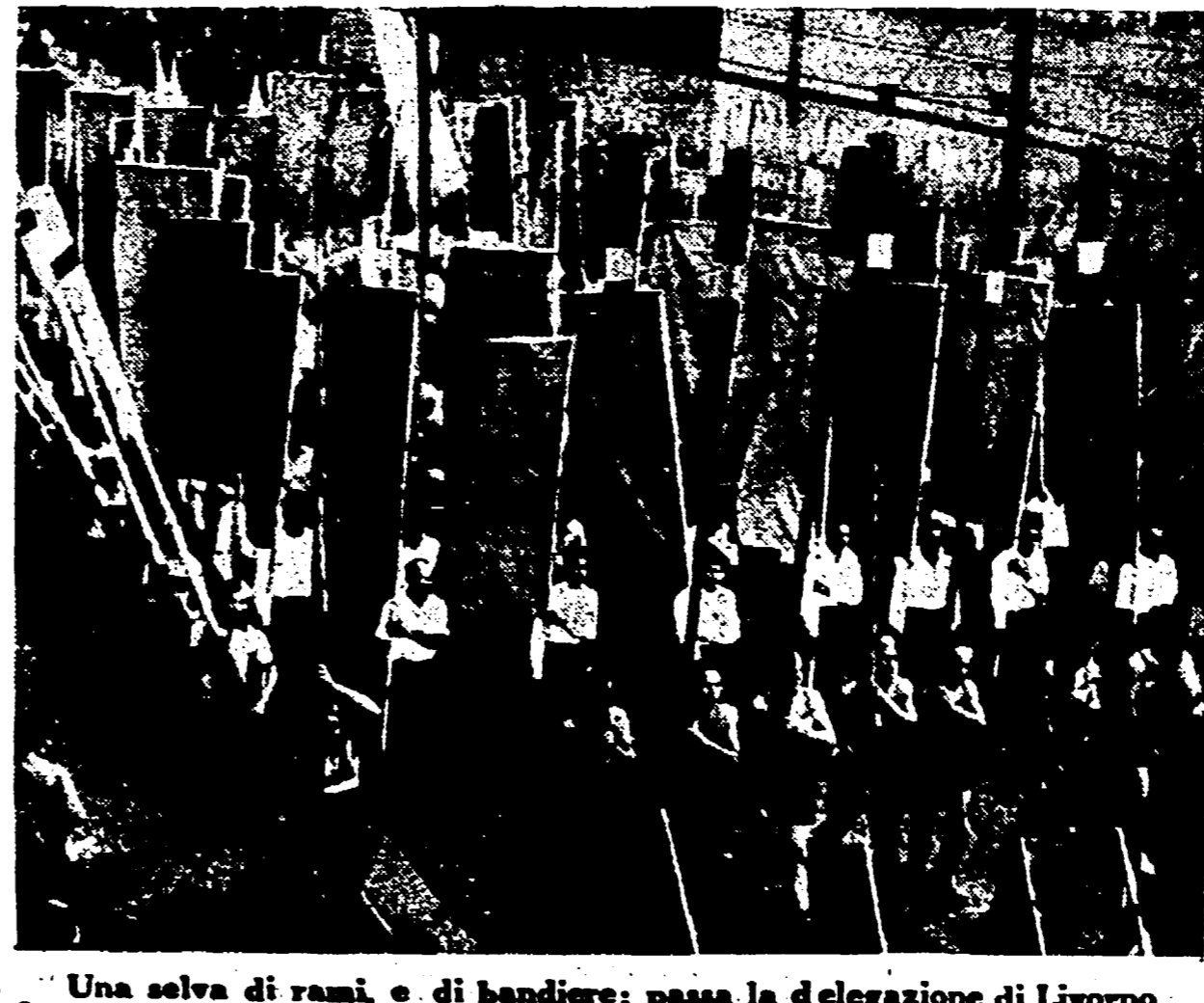
Al congresso hanno partecipato più di 100 prestigiatori rappresentanti 15 nazioni. Essi hanno deciso di tenere il loro

congresso non più annualmente, ma ogni tre anni. Il prossimo avrà luogo a Londra nel 1955.

### Cinque morti per le piogge in un paesino del Messico

CITTA' DEL MESSICO, 15. — Almeno cinque persone sono state annegate e 30 case sono state distrutte per le violente piogge abbattutesi sulla piccola località di Coyuca de Benitez, a circa 34 chilometri da Acapulco.

La locale guarnigione dell'esercito ha chiesto che venissero inviati da Città del Messico mezzi anfibi per partecipare all'opera di soccorso.



Una selva di rami, e di bandiere: passa la delegazione di Livorno



Grande interesse ha suscitato in tutti i visitatori del padiglione della FIAT la utilitaria progettata dalle maestranze